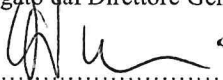
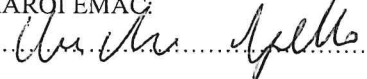
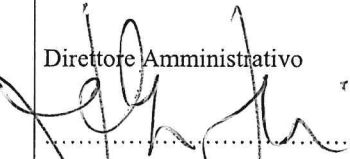
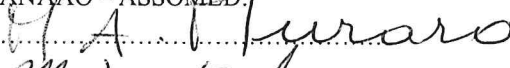
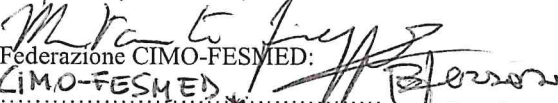
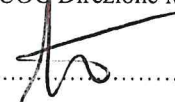


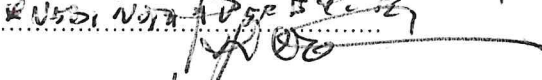
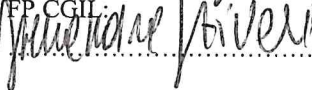

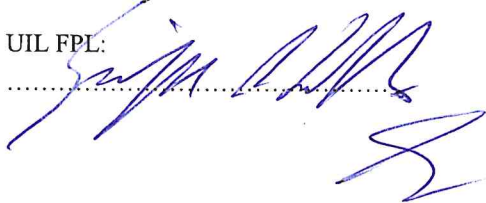


PREINTESA

SISTEMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E
GRADUAZIONE ECONOMICA (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)

Il giorno 15/4/2022 alle ore 10.00, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA:	LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:
Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale) 	AAROI EMAC: 
Direttore Amministrativo 	ANAAO – ASSOMED: 
Direttore UOC Risorse Umane 	Federazione CIMO-FESMED:  CIMO-FESMED
Direttore UOC Direzione Medica 	ANRO - ASCOTI : VEDI VOTA A VERBALE  FASSID:  RUSO: 
	FP CGIL: 
	FVM:
	Federazione CISL MEDICI:
	FP CISL: 
	UIL FPL: 

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 8, comma 6 del CCNL 19 dicembre 2019, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



**REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA**

DIRIGENZA AREA SANITÀ

PREINTESA

**SISTEMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E
GRADUAZIONE ECONOMICA (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)**

Padova, 15/4/2022

RISORSE

Con DDG n. 256 del 12/02/2021 è stata effettuata una ricognizione dei fondi contrattuali delle ex aree Dirigenza Medica, Dirigenza Sanitaria e Dirigenza Professioni Sanitarie, per gli anni 2018-2019, prevedendo l'istituzione dei tre nuovi fondi contrattuali secondo la nuova conformazione del CCNL 19 Dicembre 2019, dall'anno 2020.

Successivamente con DDG n. 978 del 04/06/2021 si è provveduto alla determinazione dei Fondi contrattuali anni 2020-2021 in applicazione dell'art. 11 del D.L. 35/2019 e dell'art. 21 L.R. 25 novembre 2019, n. 44.

In particolare, in riferimento all'art. 11 del D.L. 35/2019, la Regione Veneto con nota prot. n. 188237 del 26/4/2021 (acquisita a ns. prot. n. 27041 del 26/04/2021) ha definito l'incremento dei fondi contrattuali anno 2020, comprensivo dell'incremento riferito all'anno 2019. Per l'anno 2021 gli incrementi non sono ancora stati formalizzati con specifica nota della Regione Veneto, ma utilizzando le stesse modalità di calcolo è stata effettuata la stima a chiusura anno. Per la Dirigenza Area Sanità gli incrementi 2020 e 2021 ammontano per singolo fondo contrattuale a quanto riportato nella seguente tabella:

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'MAM', 'W', 'L', 'S', 'G', 'A', and '2']

AOU di Padova	INCREMENTO FONDI ANNO 2019	INCREMENTO FONDI ANNO 2020	AUMENTO TOTALE FONDI ANNO 2020	INCREMENTO FONDI ANNO 2021
Dirigenza Area Sanità	€ 146.785,76	€ 77.057,29	€ 223.843,05	€ 643.679,62
Fondo per la retribuzione degli incarichi	€ 107.175,93	€ 56.263,54	€ 163.439,48	€ 469.984,17
Fondo per la retrib. delle condizioni di lavoro	€ 17.060,12	€ 8.955,95	€ 26.016,07	€ 74.811,32
Fondo per la retribuzione di risultato	€ 22.549,71	€ 11.837,79	€ 34.387,50	€ 98.884,12

La circolare MEF-RGS prot.n.179877 del 1/9/2020, nel definire la metodologia per la quantificazione dell'incremento dei fondi contrattuali finalizzato alla remunerazione del personale neo-assunto nel corso dell'anno, data la finalità della disposizione di legge di mantenere invariato il valore medio procapite del personale già in servizio, indica di effettuare una previsione ex-ante di una quota di risorse aggiuntive, sulla base delle previsioni contenute nel Piano Triennale Fabbisogno Personale (PTFP) delle assunzioni e delle cessazioni. Pertanto, per l'anno 2022, sulla base del PTFP di cui alla DDG n.2167 del 30/11/2021, tenuto conto dell'incremento delle teste (FTE) pari a 22,83, è stata effettuata la previsione di incremento dei fondi che dovrà essere verificata a consuntivo correggendo eventuali scostamenti.

Con Legge Regionale 25 novembre 2019, n.44 la Regione Veneto ha stabilito che con, decorrenza dall'anno 2020, l'Azienda Ospedale-Università Padova è autorizzata a rideterminare i fondi contrattuali, previa deliberazione della Giunta regionale, per un ammontare complessivo aziendale di € 2.200.000 (al lordo degli oneri riflessi) per ciascun esercizio 2020, 2021 e 2022.

La Delibera di Giunta Regionale n. 681 del 25/05/2021 ha stabilito che tale stanziamento per l'area Dirigenza Sanità ammonta ad € 1.305.744,08 lordi, pari ad € 965.929,93 al netto degli oneri riflessi e IRAP a carico dell'azienda.

Le parti concordano di destinare € 220.000 ad incremento del Fondo per la retribuzione delle Condizioni di Lavoro di cui all'art.96 CCNL 19 dicembre 2019 ed € 745.929,93 ad incremento del Fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art.95 CCNL 19 dicembre 2019.

Le parti definiscono, inoltre, ai sensi dell'art. 95 comma 9 del CCNL 2016-2018, di ridurre stabilmente il Fondo per la retribuzione di risultato nella misura massima del 30% dello stesso, pari ad € 810.397,10, incrementando di un importo corrispondente le risorse del Fondo per la retribuzione degli incarichi.

Relativamente alle risorse derivanti dalle disposizioni di cui all'art.1 commi 435 e 435bis L.205/2017, la Regione Veneto con DGRV n.1250 del 1/9/2020 ha approvato con le OO.SS. regionali della Dirigenza dell'Area Sanità il verbale di confronto sulle materie oggetto di linee generali di indirizzo, prevedendo per le predette disposizioni un criterio perequativo per la distribuzione delle risorse tra le Aziende Ulss e Ospedaliere della Regione che consenta un

riequilibrio a favore delle Aziende con valori procapite dei singoli fondi inferiori, nonché la destinazione e la quantificazione delle risorse per l'anno 2020 come segue:

- le risorse di cui al "comma 435" ad incremento stabile del "Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro", come previsto dall'art. 96, comma 3, lett. d), del CCNL vigente pari a € 447.080,67;
- le risorse di cui al "comma 435-bis", non citato dal CCNL vigente, ad incremento del "Fondo per la retribuzione degli incarichi", pari a € 179.783,99.

L'Azienda ha provveduto ad incrementare i fondi contrattuali dell'anno 2020 con gli importi spettanti secondo la quantificazione effettuata dall'Amministrazione regionale nella DDG n. 256 del 12/2/2021. Per gli anni 2021 e 2022, prudenzialmente, non avendo ancora evidenza della determinazione delle risorse relative a tali annualità, si è previsto transitoriamente un importo identico a quello dell'anno precedente, da cui deriva una costituzione dei fondi contrattuali provvisoria.

Con riferimento alle risorse derivanti dai risparmi dei piani triennali di razionalizzazione delle spese (art.16 commi 4 e 5 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito nella L.15 luglio 2011, n.111) il fondo per la retribuzione di risultato dell'anno 2020 è incrementato di € 26.154,30 in applicazione dell'accordo siglato in data 07/08/2020, nel quale le parti hanno concordato di confermare, per le predette risorse riferite all'anno 2019, la ripartizione delle risorse tra le aree contrattuali della dirigenza con le medesime percentuali definite gli anni precedenti, in misura proporzionale all'incidenza della riduzione dei fondi contrattuali connessa al trasferimento delle risorse verso Azienda Zero, ai sensi dell'accordo "ex art.47 legge n.428/1990" sottoscritto in data 20/9/2017. Le parti concordano di estendere la stessa modalità di ripartizione delle risorse anche agli anni successivi, ivi compresa la ripartizione tra dirigenza e comparto.

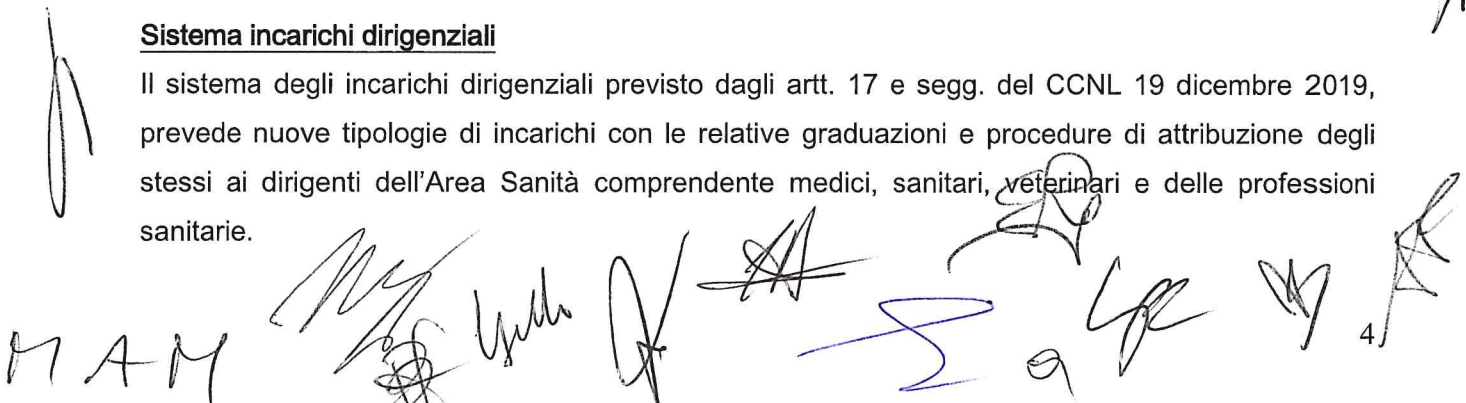
Le OO.SS. sono state informate e prendono visione della costituzione dei fondi contrattuali riportati nell'allegato 1.

SISTEMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E GRADUAZIONE ECONOMICA (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)

Sistema incarichi dirigenziali

Il sistema degli incarichi dirigenziali previsto dagli artt. 17 e segg. del CCNL 19 dicembre 2019, prevede nuove tipologie di incarichi con le relative graduazioni e procedure di attribuzione degli stessi ai dirigenti dell'Area Sanità comprendente medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie.

MAM




Pertanto si procede a ricondurre il sistema degli incarichi previsto dal Regolamento aziendale di *affidamento, conferma e revoca degli Incarichi Dirigenziali* di cui alla Deliberazione n. 689 del 31/05/2018 alle nuove tipologie individuate nel CCNL 2016-2018, come già concordato tra le parti con la sottoscrizione dell'accordo del 07/08/2020 al fine di dare seguito alle procedure concorsuali già avviate alla data di entrata in vigore del CCNL 19 dicembre 2019.

Pertanto le parti concordano che gli incarichi in essere al 01/01/2020 vengano ricondotti automaticamente, alle nuove tipologie di incarichi, secondo la seguente tabella di corrispondenze, come previsto all'art.18 comma 6 del CCNL 2016-2018:

REGOLAMENTO AZIENDALE AL 31/12/2019		APPLICAZIONE CCNL 2016-2018 nell'organizzazione aziendale	
Incarico di Direzione di Unità Operativa Complessa (art.27 c.1 lett.a) CCNL 1998-2001)	Inc.di strutt.complexa-area chirurgica	INCARICO GESTIONALE	Incarico di direzione di struttura complessa (art.18, c.1, par. I, lett.a)
	Inc.di strutt.complexa-area medica		
Incarico di Direzione di Unità Operativa Semplice (art.27 c.1 lett.b) CCNL 1998-2001)	Inc.di Unità Semplice a valenza Dipartimentale (UOSD)	INCARICO GESTIONALE	Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art.18, c.1, par. I, lett.b)
	Incarico Unità Operativa Semplice (UOS)	INCARICO GESTIONALE	Incarico di direzione di struttura semplice (art.18, c.1, par. I, lett.c)
		INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale (art.18, c.1, par. II, lett.a1)
		INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa (art.18, c.1, par. II, lett.a2)
Incarichi di Natura Professionale conferibili ai dirigenti con più di 5 anni di attività (art.27 c.1 lett.c) CCNL 1998-2001)	Inc. Altissima Specializzazione - Ref. Branchia Specialistica (RBS)	INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di alta specializzazione (art.18, c.1, par. II, lett.b)
	Inc. Altissima Specializzazione - Ref. Area Specialistica (RARs)		
	Inc. Alta Specializzazione - Ref. Attività Specialistica (RATS)		
	Inc.di natura profess.le, anche di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (NP)	INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (art.18, c.1, par. II, lett.c)
Incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di 5 anni di attività (art.27 c.1 lett.d) CCNL 1998-2001)	Dirigente - 5anni	INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di base (art.18, c.1, par. II, lett.d)

Il Dirigente che, nella previgente normativa contrattuale, al compimento dei cinque anni di anzianità aveva conseguito una valutazione positiva da parte del collegio tecnico con riconoscimento della posizione minima contrattuale di cui all'art.4 CCNL 8/6/2000 Il biennio, senza l'affidamento di un incarico superiore ("Dirigente equiparato"), viene ricondotto al 01/01/2020 nel nuovo sistema degli incarichi all'interno dell'incarico di cui all'art.18, c.1, par.II, lett.c) del CCNL 2016/2018. Medesimo inquadramento, in relazione alle attitudini e capacità professionali del singolo dirigente nell'area e disciplina o profilo di appartenenza, verrà riconosciuto a tutti i dirigenti che maturano i cinque anni di anzianità, previo superamento del collegio tecnico con esito positivo, dalla data di compimento dell'anzianità stessa.

Nelle more dell'adozione di una nuova regolamentazione in materia, le parti concordano di applicare quanto previsto nel Regolamento aziendale di *"Affidamento, conferma e revoca degli Incarichi Dirigenziali"* di cui alla Deliberazione n. 689 del 31/05/2018, se conforme alle disposizioni

MA07 

del CCNL vigente, anche alle nuove tipologie di incarichi, secondo la tabella di corrispondenza sopra indicata, fermo restando eventuali nuove disposizioni del CCNL vigente.

Per quanto riguarda le due nuove tipologie di incarico "Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale" di cui all'art.18 c.1. par.II, lett.a1) e "Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa" di cui all'art.18 c.1. par.II, lett.a2), le parti concordano di prevedere, in via generale, anche per questi incarichi la disciplina del Regolamento citato, se conforme alle disposizioni del CCNL vigente, e di integrare nello specifico il "Titolo II – Criteri e Procedura per il conferimento di incarichi dirigenziali" con il seguente testo:

"Incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale"

Per incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale, si intende l'incarico caratterizzato da articolate ed elevate competenze, rappresentando un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali all'interno di ambiti specialistici, per l'intero dipartimento.

L'assegnazione di tale incarico attende infatti ad uno sviluppo di carriera di tipo professionale, non prevedendo attribuzione diretta e gestione di risorse umane, né responsabilità di budget.

Gli obiettivi sono assegnati dal Direttore di Dipartimento, informato il Direttore di UOC/UOSD di afferenza, e i Dirigenti a cui è attribuito l'incarico sono soggetti all'osservanza delle direttive impartite dallo stesso.

"Incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa"

Per incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, si intende l'incarico, caratterizzato dalla presenza di complesse e avanzate competenze, rappresentando un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali nell'ambito di specifici settori disciplinari. È collocato funzionalmente all'interno di una struttura complessa, non prevedendo attribuzione diretta e gestione di risorse umane, né responsabilità di budget.

Gli obiettivi sono assegnati dal Direttore di UOC di afferenza, sentito il Direttore di Dipartimento ove presente o in alternativa il titolare del livello di responsabilità superiore, e i Dirigenti a cui è attribuito l'incarico sono soggetti all'osservanza delle direttive impartite dallo stesso.

Per l'affidamento di entrambe le tipologie di incarico, si fa riferimento all'art.8 "Affidamento dell'incarico dirigenziale" - paragrafo 8.3 del Regolamento aziendale citato, se conforme alle disposizioni del CCNL vigente, al quale viene ricondotto anche l'incarico professionale di Alta Specializzazione di cui all'art.18, comma 1, par.II, lett.b) CCNL 2016-2018.

Relativamente alla durata e alla revoca degli stessi incarichi si fa riferimento, rispettivamente, all'art.9 "Durata dell'incarico dirigenziale" - paragrafo 9.3 e all'art.10 "Revoca dell'incarico

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'A' on the right side.

dirigenziale e assegnazione di un incarico di valore economico inferiore in caso di valutazione negativa" - paragrafo 10.2, se conforme alle disposizioni del CCNL vigente.

Per quanto riguarda la valutazione professionale e la disciplina e il funzionamento del Collegio Tecnico, si rinvia per entrambe le tipologie di incarichi alla Parte II del Regolamento in argomento, se conforme alle disposizioni del CCNL vigente. Specificatamente per la valutazione di I istanza si fa riferimento al paragrafo 15.2 punto 3) e per la valutazione di II istanza il Collegio Tecnico è composto secondo quanto previsto al paragrafo 15.3 sezione B) sia per i dirigenti medici che sanitari.

In fine, ai fini della graduazione delle funzioni, si fa riferimento ai criteri e parametri di massima indicati all'art.91 comma 9 del CCNL 2016-2018.

Con riferimento alla graduazione degli incarichi di alta specializzazione previsti nella precedente graduazione aziendale, specificatamente all' "incarico di Altissima Specializzazione – Referente di Branca Specialistica (RBS)" e all' "incarico di Altissima Specializzazione – Referente di Area Specialistica (RArS)" di cui all'art.6, rispettivamente paragrafo 6.1 e paragrafo 6.2 del Regolamento aziendale, le parti concordano di non prevedere più tali tipologie di incarichi, confermando quelli in essere fino a scadenza, salvo quanto previsto dall'art.11 "Revoca anticipata dell'incarico dirigenziale in caso di riorganizzazione aziendale" del Regolamento.

Graduazione economica incarichi dirigenziali

Il CCNL 2016-2018 disciplina congiuntamente la dirigenza Medica e Veterinaria (ex area IV) e la dirigenza Sanitaria e Professioni Sanitarie (ex Area III), precedentemente divise in due distinte aree contrattuali.

Si rende pertanto necessario procedere ad una nuova graduazione e pesatura degli incarichi dirigenziali, a decorrere dal 01/01/2020, che preveda l'omogeneità di trattamento economico di posizione dei dirigenti appartenenti all'Area Sanità, a parità di incarico dirigenziale, precedentemente graduati secondo gli accordi aziendali sottoscritti in data 14/11/2016 con le OO.SS. della Dirigenza Medica e in data 15/12/2015 con quelle della Dirigenza Sanitaria. Tale disposizione vale anche per i Dirigenti del Ruolo Sanitario dell'Ospedale S. Antonio, trasferiti come "ramo d'azienda" all'Azienda Ospedale Università di Padova dal 1° gennaio 2020. Le parti concordano, inoltre, di prevedere contestualmente un adeguamento della retribuzione di posizione parte variabile date le risorse disponibili e illustrate nel paragrafo "Risorse", derivanti principalmente da stanziamenti, con efficacia retroattiva dal 2020, che in parte hanno incrementato il fondo per la retribuzione degli incarichi.

Le parti concordano, pertanto, di prevedere dal 01/01/2020 per gli incarichi in essere una nuova retribuzione di posizione complessiva, comprensiva della 13° mensilità, come riportato nello schema seguente:



The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in black and blue ink. On the left, there is a large, stylized signature. To its right, there are several smaller signatures, some of which appear to be initials or names. The signatures are scattered across the bottom of the page, with some overlapping. There is also a small number '7' written near the bottom right.

TIPOLOGIA INCARICHI			RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA
INCARICO GESTIONALE	Incarico di direzione di struttura complessa (art.18, c.1, par. I, lett.a)		20.800,00 €
INCARICO GESTIONALE	Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art.18, c.1, par. I, lett.b)		15.800,00 €
INCARICO GESTIONALE	Incarico di direzione di struttura semplice (art.18, c.1, par. I, lett.c)		14.300,00 €
INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale (art.18, c.1, par. II, lett.a1)		15.800,00 €
INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa (art.18, c.1, par. II, lett.a2)		14.300,00 €
INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di alta specializzazione (art.18, c.1, par. II, lett.b)		10.300,00 €
INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (art.18, c.1, par. II, lett.c)	Dirigente con più 15 anni anzianità	7.800,00 €
INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (art.18, c.1, par. II, lett.c)	Dirigente con meno 15 anni anzianità	7.000,00 €
INCARICO PROFESSIONALE	Incarico professionale di base (art.18, c.1, par. II, lett.d)		2.000,00 €

Qualora il valore della retribuzione di posizione attualmente percepito fosse maggiore di quello qui stabilito, verrà mantenuto fino a scadenza dell'incarico. Questo con particolare riferimento agli incarichi dei dirigenti afferenti al Polo Ospedale S. Antonio transitati in Azienda Ospedale – Università Padova con la cessione di ramo d'azienda avvenuta dal 01/01/2020 come previsto dal protocollo d'intesa in materia.

Per gli incarichi in essere c.d. "Inc. Altissima Specializzazione - Ref. Branca Specialistica (RBS)" e " Inc. Altissima Specializzazione - Ref. Area Specialistica (RArS)" secondo il vigente regolamento, ricondotti ad incarichi di alta specializzazione di cui all'art.18 c.1. par.II, lett.b) CCNL 2016-2018, le parti concordano di garantire l'attuale retribuzione di posizione fino a scadenza.

La graduazione concordata deriva da un'analisi di sostenibilità che tiene conto non solo degli incarichi già in essere, ma anche di quelli che verranno gradualmente affidati nel corso del triennio 2022-2024, anno in cui si tende a raggiungere la piena copertura degli incarichi previsti dall'organizzazione aziendale, nonché da quanto previsto in materia di valutazione di spesa dalla nota del 1 settembre 2020 della Ragioneria dello Stato sulla metodologia attuativa dell'art. 11, comma 1 del "Decreto Calabria".

Pertanto, da una simulazione dell'impiego delle risorse secondo la graduazione economica individuata, si prospetta che negli anni 2020-2021 si risconterà un residuo del Fondo incarichi (*Allegato 2*). Questo presumibilmente si verificherà anche negli anni 2022-2023 visto il graduale affidamento dei nuovi incarichi successivo alla sottoscrizione del presente accordo, fino a tendere nell'anno 2024 al pieno utilizzo delle risorse disponibili nel fondo per la graduazione degli incarichi.

[Handwritten signatures and initials]

Essendo questa una stima condizionata dall'affidamento graduale di nuovi incarichi dirigenziali e dalla dinamicità delle risorse disponibili nel fondo dedicato, le parti concordano di incontrarsi annualmente, entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno x+1, a partire dall'anno x=2023, per condividere l'effettivo residuo delle risorse di cui al Fondo per la retribuzione degli incarichi dell'anno x.

Determinate le risorse residue a chiusura anno rispetto alla disponibilità complessiva del Fondo per la retribuzione degli incarichi, le parti stabiliscono di valutare l'eventuale revisione della graduazione concordata nel presente documento, come elencato:

- importo residuo nell'anno x inferiore a € 200.000: revisione della graduazione economica degli incarichi in ribasso dall'anno x+1, al fine di riportarlo al valore superiore a tale soglia minima;
- importo residuo nell'anno x ricompreso tra € 200.000 e € 500.000: conferma della graduazione economica degli incarichi;
- importo residuo nell'anno x superiore a € 500.000: revisione della graduazione economica degli incarichi in aumento dall'anno x+1.

La valutazione deve tenere conto anche della dinamicità delle risorse variabili dei fondi contrattuali, dell'organizzazione aziendale, del piano assunzioni approvato dalla Regione e della previsione di cessazioni a qualsiasi titolo, degli incarichi vacanti, dell'impatto applicativo in relazione all'entità delle modifiche degli importi, nonché delle eventuali situazioni non prevedibili e rilevanti sul piano strategico.

Quando verranno stanziati risorse aggiuntive, al momento non disponibili, ad incremento dei fondi contrattuali con decorrenza retroattiva, come a titolo esemplificativo le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 435 bis Legge 205/2017 evidenziate nella sezione "risorse" del presente documento, le parti si incontreranno, entro e non oltre 30 giorni dalla data del provvedimento di stanziamento, per rivedere i valori economici previsti nel presente documento, spalmando il suddetto importo in incremento in maniera proporzionale agli importi già esistenti.

Come previsto della circolare MEF-RGS Prot. n.179877 del 1/9/2020, se si rilevasse che le risorse non fossero sufficienti a garantire la sostenibilità economica prospettata, l'Amministrazione informate le OO.SS., si riserva di recuperare, in autotutela, le risorse erogate in eccesso, ancorché dopo un anno, sulla base di quanto previsto dall'art. 40 comma 3-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, laddove ne sussistano i presupposti.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black and blue ink. On the left, there is a large, stylized signature. Below it, the letters 'A M' are written. In the center, there are several more signatures, some in blue ink. On the right side, there are more signatures, including one that appears to be 'S P' and another that looks like 'A'. The page number '9' is written in the bottom right corner.

Dichiarazione congiunta n. 1

Le parti dichiarano che la presente preintesa in materia di graduazione economica degli incarichi è ad interim, in attesa che la Regione definisca per gli anni 2021 e 2022 il valore attribuito all'Azienda in attuazione del dettato del comma 435 bis, art. 1 della Legge 205 / 2017 e di quanto disposto dal Tavolo di Confronto Regionale (si veda la diffida pervenuta dalla organizzazione sindacale ANAAO ASSOMED - prot. n.68/2022/SnRm del 3/3/2022 acquisito con ns. prot.15948 del 7/3/2022 - che ritiene sia stata applicata una non corretta interpretazione del dettato normativo relativo al comma 435-bis).

Dichiarazione congiunta n. 2




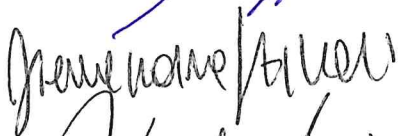
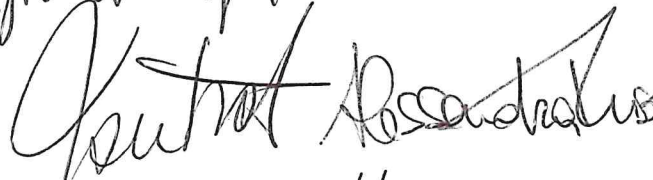




La presente preintesa in materia di incarichi e graduazione economica degli stessi si configura come una prima parte del contratto decentrato aziendale che le parti si impegnano a sottoscrivere. Pertanto, le stesse, condividendo sin d'ora di dare piena attuazione al presente accordo previa approvazione del Collegio Sindacale, si impegnano a proseguire la negoziazione per definire i criteri di distribuzione della retribuzione di risultato e a continuare la trattativa sulle restanti materie oggetto di contrattazione integrativa aziendale per arrivare alla firma definitiva di un testo conclusivo di Contratto Integrativo Aziendale.

Si impegnano altresì a prevedere, nell'ambito della retribuzione di risultato, modalità di valorizzazione che tengano conto della posizione funzionale assegnata (gestionale e professionale) e della tipologia degli incarichi, con criteri di differenziazione basati su risultati professionali e di gestione assegnati e conseguiti, ai sensi dell'art.93 comma 4 CCNL 19 Dicembre 2019.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

CIMO-FESMED 
FASCI - SIMF 
VIL FPL 
CGIL FP 
CISL FI 
ANAO - ENAC 
ANAAO - ASSOMED 
" 
ANPO - ASCOTI 

10

DIRIGENZA AREA SANITA'
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI
art.94 CCNL 2016-2018

	2020	2021	2022 PREVISIONE INIZIO ANNO (importo provvisorio)
Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" di cui all'art. 9 CCNL 06/05/2010 biennio econ 2008-2009 Area IV (art. 94 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 9.524.213,50	€ 9.524.213,50	€ 9.524.213,50
Fondo per retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" di cui all'art. 58 comma 4 CCNL 05/12/1996, art. 8 CCNL 06/05/2010, biennio econ. 2008-2009 ed all'art. 8 comma 6 del CCNL del 17/10/2008 Area III con rif. alla sola dirigenza sanitarie e delle professioni sanitarie, quindi al netto risorse destinate alla dirigenza PTA. (art. 94 comma 2 lett. b) CCNL 2016-2018)	€ 410.213,29	€ 410.213,29	€ 410.213,29
€ 248,30 x teste in servizio il 31/12/2015 dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019 (art. 94 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 163.878,00	€ 163.878,00	€ 163.878,00
RIA e assegni personali dall'anno 2020 di cui Art. 50 comma 2 lett d) CCNL 08/06/2000 Area IV e III con rif. alla sola dirigenza sanitarie e delle professioni sanitarie (art. 94 comma 3 lett. b) CCNL 2016-2018) (RIA personale cessato in ragione d'anno su fondo anno successivo)	€ 70.945,68	€ 163.118,28	€ 364.397,28
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 50 comma 2 lett a) CCNL 08/06/2000, tenuto conto del confronto regionale e dei soli posti di organico (art. 94 comma 3 lett. c) CCNL 2016-2018)	€ -	€ -	€ -
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 1 CCNL 08/06/2000 (Finanziamento dei fondi per incremento delle dotazioni organiche), tenuto conto dei soli posti di organico nel rispetto delle linee guida regionali (art. 94 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018) Risorse Trasferite da Ulss6 Euganea per cessione di ramo d'Azienda dell'Osp.Sant'Antonio dal 1/1/2020 - nota prot.34579 del 8/6/2020	€ 2.474.829,30	€ 2.474.829,30	€ 2.474.829,30
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 1 CCNL 08/06/2000 (art. 94 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018) Risorse trasferite da Ulss6 Euganea per cessione di ramo d'Azienda dell'Osp.Sant'Antonio dal 1/1/2020 di cui alla DDG-Ulss6 Euganea n.71 del 4/2/2021 (incrementi CCNL 2016-2018)	€ 37.741,60	€ 37.741,60	€ 37.741,60
Risorse trasferite stabilmente ai sensi art 95 comma 9 CCNL 2016-2018 (Fondo per la retribuzione degli incarichi) (art. 94 comma 3 lett. e) CCNL 2016-2018)	€ 810.397,10	€ 810.397,10	€ 810.397,10
TOTALE RISORSE PARZIALE	€ 13.492.218,47	€ 13.584.391,07	€ 13.785.670,07
Incremento importo variabile di anno in anno, su base annuale, di cui all'art. 53 comma 2 CCNL 08/06/2000, nel rispetto delle linee guida regionali e delle disposizioni in materia di equilibrio dei costi (piani di rientro) (art. 94 comma 4 lett. a) CCNL 2016-2018)	€ -	€ -	€ -
Eventuali risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 94 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) (Anno 2020: risorse art.1 comma 435bis L.205/2017-importo rif.2020 DGRV n.1250 del 1/9/2020; Anni 2021-2022: provvisorio, in attesa di Indicazioni regionali)	€ 179.783,99	€ 179.783,99	€ 179.783,99
Eventuali risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 94 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) Anno 2020: risorse art.11 comma 1 D.L.35/2019 di cui alla nota regionale prot.188237 del 26/4/2021 Anno 2021: importo provvisorio a chiusura anno, in attesa di nota regionale Anno 2022: importo provvisorio previsione inizio anno, da definire a consuntivo	€ 163.439,48	€ 469.984,17	€ 834.321,28
Riduzione Fondo LIMITE 2016 art.23 c.2 D.Lgs 75/2017 (art. 94 comma 6 CCNL 2016-2018)	- 70.945,68	- 163.118,28	- 364.397,28
TOTALE FONDO	€ 13.764.496,26	€ 14.071.040,95	€ 14.435.378,06

Handwritten signatures and initials in blue and black ink, including a large signature at the top right and several initials below it.

DIRIGENZA AREA SANITA'
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
art. 96 CCNL 2016-2018

	2020	2021	2022 PREVISIONE INIZIO ANNO (importo provvisorio)
Fondo delle condizioni di lavoro di cui all'art. 10 del CCNL 06/05/2010 biennio econ 2008-2009 (Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro) dell'Area IV (art. 96 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 1.522.088,93	€ 1.522.088,93	€ 1.522.088,93
Fondo delle condizioni di lavoro di cui all'art. 9 del CCNL 06/05/2010 biennio econ 2008-2009 (Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro) ed all'art. 8 comma 6 CCNL 17/10/2008 (Entrata a regime dell'istituzione della qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica) dell'Area III con rif. alla sola dirigenza sanitarie e delle professioni sanitarie (art. 96 comma 2 lett. b) CCNL 2016-2018)	€ 59.259,62	€ 59.259,62	€ 59.259,62
€ 325,00 x teste in servizio il 31/12/2015 dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019 (art. 96 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018)	€ 214.500,00	€ 214.500,00	€ 214.500,00
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 50 comma 2 lett a) CCNL 08/06/2000, tenuto conto del confronto regionale e dei soli posti di organico (art. 96 comma 3 lett. b) CCNL 2016-2018)	€ -	€ -	€ -
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 1 CCNL 08/06/2000 (Finanziamento dei fondi per incremento delle dotazioni organiche), tenuto conto dei soli posti di organico nel rispetto delle linee guida regionali (art. 96 comma 3 lett. c) CCNL 2016-2018) Risorse Trasferite da Ulss6 Euganea per cessione di ramo d'Azienda dell'Osp.Sant'Antonio dal 1/1/2020 - nota prot.34579 del 8/6/2020	€ 541.083,00	€ 541.083,00	€ 541.083,00
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 1 CCNL 08/06/2000 (art. 96 comma 3 lett. c) CCNL 2016-2018) Risorse trasferite da Ulss6 Euganea per cessione di ramo d'Azienda dell'Osp.Sant'Antonio dal 1/1/2020 di cui alla DDG-Ulss6 Euganea n.71 del 4/2/2021 (Incrementi CCNL 2016-2018)	€ 49.400,00	€ 49.400,00	€ 49.400,00
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 435 Legge 205/2017, a seguito di riparto in sede regionale previo confronto regionale (art. 96 comma 3 lett. d) CCNL 2016-2018) Anno 2020: Risorse art.1 comma 435 L.205/2017- importo stabile (Rif.2020 DGRV n.1250 del 1/9/2020; Anni 2021 e 2022: provvisorio, in attesa di indicazioni regionali)	€ 447.080,67	€ 447.080,67	€ 447.080,67
TOTALE RISORSE PARZIALE	€ 2.833.412,22	€ 2.833.412,22	€ 2.833.412,22
Incremento importo variabile di anno in anno, su base annuale, di cui all'art. 53 comma 2 CCNL 08/06/2000 (art. 96 comma 4 lett. a) CCNL 2016-2018)	€ -	€ -	€ -
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 96 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) Anno 2020: risorse art.1 D.L.18/2020 di cui alla DGRV n.715 del 4/6/2020	€ 615.134,00		
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 96 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) Anno 2020: risorse art.1 D.L.18/2020 di cui alla DGRV n.1521 del 17/11/2020	€ 40.360,00		
Eventuali risorse annualmente trasferite dal Fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art. 95 comma 7 lett. e) CCNL 2016-2018 (art. 96 comma 4 lett c) CCNL 2016-2018) Anno 2020: risorse di cui alla DGRV n.715 del 4/6/2020, a seguito di sottoscrizione accordo aziendale del 8/9/2020	-€ 505.134,00		
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 96 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) Anno 2020: risorse art.11 comma 1 D.L.35/2019 di cui alla nota regionale prot.188237 del 26/4/2021 Anno 2021: importo provvisorio a chiusura anno, in attesa di nota regionale Anno 2022: importo provvisorio previsione inizio anno, da definire a consuntivo	€ 26.016,07	€ 74.811,32	€ 132.805,92
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 96 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) Anni 2020 e 2021: quota parte risorse art.21 L.R. 44/2019 di cui alla DGRV n.681 del 25/5/2021	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (art. 96 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018) Anno 2020: risorse art.1 D.L.18/2020 di cui alla DGRV n.1735 del 9/12/2021		€ 192.719,55	
Riduzione Fondo LIMITE 2016 art.23 c.2 D.Lgs 75/2017	€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO	€ 3.229.788,29	€ 3.320.943,09	€ 3.186.218,14

DIRIGENZA AREA SANITA'
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
art. 95 CCNL 2016-2018

	2020	2021	2022 PREVISIONE INIZIO ANNO (importo provvisorio)
Risorse del "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" di cui all'art. 11 del CCNL 06/05/2010 dell'Area IV (quota relativa ai medici) <i>(art. 95 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018)</i>	€ 1.757.566,79	€ 1.757.566,79	€ 1.757.566,79
Risorse del "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" di cui all'art. 10 del CCNL 06/05/2010 ed all'art. 8 comma 6 CCNL 17/10/2008 (Entrata a regime dell'istituzione della qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie Infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica) dell'Area III con rif. alla sola dirigenza sanitarie e delle professioni sanitarie e quindi al netto risorse destinate alla dirigenza PTA. <i>(art. 95 comma 2 lett. c) CCNL 2016-2018)</i>	€ 342.348,75	€ 342.348,75	€ 342.348,75
€ 162,50 x teste in servizio il 31/12/2015 dal 31/12/2018 a valere dall'anno 2019 <i>(art. 95 comma 3 lett. a) CCNL 2016-2018)</i>	€ 107.250,00	€ 107.250,00	€ 107.250,00
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 50 comma 2 lett a) CCNL 08/06/2000, tenuto conto del confronto regionale e dei soli posti di organico, nel rispetto delle linee guida regionali <i>(art. 95 comma 3 lett. b) CCNL 2016-2018)</i>	€ -	€ -	€ -
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 1 CCNL 08/06/2000 (Finanziamento dei fondi per Incremento delle dotazioni organiche) , tenuto conto dei soli posti di organico nel rispetto delle linee guida regionali <i>(art. 95 comma 3 lett. c) CCNL 2016-2018)</i> Risorse Trasferite da Ulls6 Euganea per cessione di ramo d'Azienda dell'Osp.Sant'Antonio dal 1/1/2020 - nota prot.34579 del 8/6/2020	€ 469.458,13	€ 469.458,13	€ 469.458,13
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 1 CCNL 08/06/2000 <i>(art. 95 comma 3 lett. c) CCNL 2016-2018)</i> Risorse trasferite da Ulls6 Euganea per cessione di ramo d'Azienda dell'Osp.Sant'Antonio dal 1/1/2020 di cui alla DDG-Ulls6 Euganea n.71 del 4/2/2021 (incrementi CCNL 2016-2018)	€ 24.700,00	€ 24.700,00	€ 24.700,00
TOTALE RISORSE PARZIALE	€ 2.701.323,66	€ 2.701.323,66	€ 2.701.323,66
RIA e assegni personali dall'anno 2020 di cui Art. 50 comma 2 lett d) CCNL 08/06/2000 Area IV e III con rif. alla sola dirigenza sanitarie e delle professioni sanitarie <i>(art. 95 comma 4 lett. a) CCNL 2016-2018)</i> <i>(RIA personale cessato anno precedente, rate mensili dopo la cessazione)</i>	€ 42.638,52	€ 49.021,62	€ 104.981,45
Risorse determinate dall'anno 2020 di cui all'art. 53 comma 2 CCNL 08/06/2000, nel rispetto delle linee guida regionali e delle disposizioni in materia di equilibrio dei costi (piani di rientro) <i>(art. 95 comma 4 lett. b) CCNL 2016-2018)</i>	€ -	€ -	€ -
Risorse di cui all'art. 52 comma 5 lett b) del CCNL 08/06/2000, nel rispetto delle linee guida regionali e delle disposizioni in materia di equilibrio dei costi (piani di rientro) <i>(art. 95 comma 4 lett. c) CCNL 2016-2018)</i>	€ -	€ -	€ -
Risorse derivanti dall'applicazione art. 43 Legge 449/1997, nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio dei costi (piani di rientro) <i>(art. 95 comma 4 lett. d) CCNL 2016-2018)</i>	€ -	€ -	€ -
Quota risparmi art. 16 commi 4-5-6 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio dei costi (piani di rientro) <i>(art. 95 comma 4 lett. e) CCNL 2016-2018)</i> Anno 2020: importo rif.anno2019 di cui alla nota regionale prot n.115630 del 11/3/2021	€ 26.154,30		
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale <i>(art. 95 comma 4 lett. f) CCNL 2016-2018)</i> Anno 2020: risorse di cui alla DGRV n.715 del 4/6/2020, a seguito di sottoscrizione accordo aziendale del 8/9/2020	€ 505.134,00		
Eventuali residui derivanti dal mancato utilizzo, negli anni precedenti, di risorse dei fondi pregressi, nel primo anno di utilizzo del nuovo fondo <i>(art. 95 comma 12 CCNL 2016-2018)</i> Anno 2020: Risorse art.1 comma 435 L.205/2017- importo rif.2019 di cui alla DGRV n.715 del 4/6/2020, da interire nei fondi anno 2020	€ 164.273,00		
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale <i>(art. 95 comma 4 lett. f) CCNL 2016-2018)</i> Anno 2020: risorse art.11 comma 1 D.L.35/2019 di cui alla nota regionale prot.188237 del 26/4/2021	€ 34.387,50	€ 98.884,12	€ 175.540,23
Risorse derivanti da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale <i>(art. 95 comma 4 lett. F) CCNL 2016-2018)</i> Anni 2020 e 2021: quota parte risorse art.21 L.R. 44/2019 di cui alla DGRV n.681 del 25/5/2021	€ 745.929,93	€ 745.929,93	€ 745.929,93
Riduzione Fondo LIMITE 2016 art.23 c.2 D.Lgs 75/2017 <i>(art. 95 comma 6 CCNL 2016-2018)</i>	-€ 42.638,52	-€ 49.021,62	-€ 104.981,45
Risorse trasferite stabilmente nel fondo art.94 al fine di garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della disciplina della "Retribuzione di Posizione", in misura non superiore al 30% delle risorse di cui ai commi 2 e 3 (risorse stabili) <i>(art. 95 comma 9 CCNL 2016-2018)</i>	-€ 810.397,10	-€ 810.397,10	-€ 810.397,10
TOTALE FONDO	€ 3.366.805,29	€ 2.735.740,62	€ 2.812.396,72

Risparmi art.71 c.1 D.L. n.112/2008, convertito in L.133/2008 destinati ad economie di bilancio (Valore complessivo dei tre fondi)	€ 8.499,31	€ 9.135,10	da definire a consuntivo
--	------------	------------	--------------------------

**AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2020
DIRIGENZA AREA SANITA'**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di DICEMBRE 2021

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI
(art. 94 CCNL 2016-2018 AREA SANITA')**

FONDO (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio")	€ 12.790.659,67
Risorse art.11 c.1 D.L. 35/2019 (nota Regione Veneto prot. 188237 del 26/04/2021)	€ 163.439,48
Incremento con Risorse Fondo Risultato (30% Art.95 c.9 CCNL 2016-2018)	€ 810.397,10
FONDO COMPLESSIVO	€ 13.764.496,25
SPESO (gennaio - dicembre 2020)	-€ 11.141.386,86
RESIDUO totale	€ 2.623.109,39
ipotesi IMPORTO DA ACCANTONARE Graduazione incarichi	-€ 1.350.000,00
RESIDUO totale (previsione chiusura anno)	€ 1.273.109,39

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
(art. 96 CCNL 2016-2018 AREA SANITA')**

FONDO (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio") - comprese le Risorse variabili "Covid"	€ 2.983.772,22
Risorse art.11 c.1 D.L. 35/2019 (nota Regione Veneto prot. 188237 del 26/04/2021)	€ 26.016,07
Risorse art. 21 L.R. 44/2019	€ 220.000,00
FONDO COMPLESSIVO	€ 3.229.788,29
SPESO (gennaio - dicembre 2020)	-€ 3.230.208,54
RESIDUO	-€ 246.436,32 € 26.016,07 € 220.000,00
	-€ 420,25

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 95 CCNL 2016-2018 AREA SANITA')**

FONDO (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio")	€ 2.701.323,67
Riduzione stabile in incremento del F.Incarichi (30% Art.95 c.9 CCNL 2016-2018)	-€ 810.397,10
Nuovo Fondo (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio")	€ 1.890.926,57
Risorse art. 21 L.R. 44/2019	€ 745.929,93
Risorse art.11 c.1 D.L. 35/2019 (nota Regione Veneto prot. 188237 del 26/04/2021)	€ 34.387,50
FONDO COMPLESSIVO	€ 2.671.244,00
SPESO (gennaio - dicembre 2020)	-€ 888.159,93
SALDO	€ 1.783.084,07
di cui Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.71 L.133/2008 (complessivo dei tre fondi)	-€ 8.499,31
Risorse disponibili complessive fondi contrattuali	€ 3.047.273,90
Risorse risparmi piano di rientro art. 16 commi 4-5-6 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 Rif.2019	€ 26.154,30
Progettualità "Emergenza Covid"	
Risorse DGRV n.715/2020 "emergenza covid" (accordo 8/9/2020)	€ 669.407,00
SPESO Premialità Emergenza Covid	-€ 667.458,38
SALDO	€ 1.948,62

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures and notes: 7, M, A, Nello, or A or 14]

[Handwritten signatures and notes: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14]

AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2021
DIRIGENZA AREA SANITA'

Situazione aggiornata a: liquidazioni di DICEMBRE 2021

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DEGLI INCARICHI
(art. 94 CCNL 2016-2018 AREA SANITA')

FONDO (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio")	€ 12.790.659,68
Risorse art.11 c.1 D.L. 35/2019 (importo stimato - DA DEFINIRE)	€ 469.984,17
Incremento con Risorse Fondo Risultato (30% Art.95 c.9 CCNL 2016-2018)	€ 810.397,10
FONDO COMPLESSIVO	€ 14.071.040,95
SPESO (gennaio - dicembre 2021)	-€ 11.114.921,53
RESIDUO	€ 2.956.119,42
ipotesi IMPORTO DA ACCANTONARE Graduazione incarichi	-€ 1.300.000,00
RESIDUO totale (previsione chiusura anno)	€ 1.656.119,42

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
(art. 96 CCNL 2016-2018 AREA SANITA')

FONDO (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio") - comprese le Risorse variabili "Covid"	€ 2.833.412,22
Risorse "Covid" DGRV n.1735 del 9/12/2021	€ 192.719,55
Risorse art.11 c.1 D.L. 35/2019 (importo stimato - DA DEFINIRE)	€ 74.811,32
Risorse art. 21 L.R. 44/2019	€ 220.000,00
FONDO COMPLESSIVO	€ 3.320.943,09
SPESO (gennaio - dicembre 2021)	-€ 3.343.934,09
RESIDUO	-€ 317.802,32
RESIDUO totale	-€ 22.991,00

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 95 CCNL 2016-2018 AREA SANITA')

FONDO (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio")	€ 2.701.323,66
Riduzione stabile in incremento del F.Incarichi (30% Art.95 c.9 CCNL 2016-2018)	-€ 810.397,10
Nuovo Fondo (Polo "Giustiniani" + Polo "S.Antonio")	€ 1.890.926,56
Risorse art. 21 L.R. 44/2019	€ 745.929,93
Risorse art.11 c.1 D.L. 35/2019 (importo stimato - DA DEFINIRE)	€ 98.884,12
FONDO COMPLESSIVO	€ 2.735.740,61
SPESO (gennaio - dicembre 2021)	-€ 934.823,58
SALDO totale	€ 1.800.917,03
di cui Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.71 L.133/2008 (complessivo dei tre fondi)	-€ 9.135,10

Risorse disponibili complessive fondi contrattuali € **3.424.910,35**



ASSOCIAZIONE SINDACALE ANPO

Padova, 13 aprile 2022

NOTA A VERBALE ANPO-ASCOTI

INCARICHI DIRIGENZIALI: GRADUAZIONE ECONOMICA (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)

Nonostante il nuovo contratto, nonostante il Decreto Calabria, nonostante i 2,2 milioni di euro distribuiti tra le varie categorie professionali (1.6 tolti gli oneri riflessi) **messi a disposizione dalla Regione del Veneto per gli anni 2020-22 solo dopo una costante pressione esercitata a tutti i livelli, che ha visto l'ANPO-ASCOTI impegnarsi in prima linea con forza e caparbietà contro la discriminazione subita da molti anni dai Dirigenti Medici di questo Ospedale-Università**, la retribuzione degli incarichi dirigenziali, ovvero lo "stipendio di posizione", che rappresenta la voce stipendiale che valorizza la professionalità, l'esperienza e la stima che il Medico si è guadagnato dal punto di vista professionale ed è anche parte di stipendio pensionabile, **risulta ancora molto lontana dall'equiparazione con la retribuzione degli STESSI INCARICHI percepita dai nostri Colleghi delle altre realtà sanitarie del Veneto**, compresi l'Azienda Zero e lo Zooprofilattico, come dimostra la tabella Allegata (**Tabella 1**), nella quale Padova risulta oltremodo penalizzata per il presente e per tutti gli anni pregressi.

Una situazione questa ben conosciuta dalla Regione del Veneto, che nel Novembre del 2019 nella Relazione di approvazione dell'emendamento al Bilancio **che dopo un lungo e tortuoso iter ha portato allo stanziamento degli ormai famosi 2,2 milioni (1,6 milioni tolti gli oneri riflessi) e che ci aveva illuso nella possibile agognata "equiparazione" stipendiale dimostratasi poi una "Fake News"**, (vedi tabella n.2) ha ufficialmente riconosciuto testualmente quanto segue:

"A fronte di un maggior impegno profuso, i dipendenti possono contare su fondi contrattuali...che sono ai livelli più bassi (se non al livello più basso) tra tutte le aziende sanitarie venete, e che non consentono neppure di dare effettiva applicazione alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro, specie in relazione alla valorizzazione degli incarichi dirigenziali.

Ciò sta producendo un crescente stato di disagio tra il personale che rischia di determinare molte fuoriuscite verso strutture, pubbliche e private, che offrono ai propri dipendenti trattamenti economici notevolmente più elevati, con evidente pregiudizio per l'Azienda Ospedale-Università di Padova e per l'intero sistema sanitario veneto data l'alta qualificazione e il carattere strategico dell'azienda Ospedaliera nel contesto sanitario regionale"

Nel documento dell'odierna Preintesa che definisce l'elenco degli incarichi dirigenziali e la loro valorizzazione, l'equiparazione esiste solo per i neoassunti e/o con meno di 5 anni di anzianità. Il contratto nazionale che NON era stato rinnovato da almeno 10 anni, assegna ai nuovi Dirigenti Medici ospedalieri 1.500 euro lordi l'anno (13 mensilità). **I 2000 euro lordi/anno cui si arriva grazie anche all'emendamento Regionale, rappresentano**

5,12 euro lordi al giorno, ovvero circa 3 euro netti, quantificabili in un cappuccino con brioche. Non sono certo queste le cifre che “attraggono” i nostri giovani in ospedale e soprattutto in un Ospedale HUB come questo di Padova.

Dispiace che su questo punto, fondamentale per una reale equiparazione stipendiale non solo per il presente ma anche per il progresso, non ci sia una “Dichiarazione Congiunta” tra le parti per richiedere alla Regione di aumentare i fondi contrattuali per l’Ospedale-Università di Padova, i cui Medici da troppi e lunghi anni subiscono una ingiustificata e assurda discriminazione stipendiale, assolutamente incoerente e paradossale con quanto i vertici Regionali e tutte le Istituzioni dichiarano sull’eccellenza e competenza sia sul piano assistenziale che sul piano didattico e formativo dei Medici dell’Ospedale-Università di Padova.

L’ANPO-ASCOTI continuerà a battersi come ha sempre dimostrato e sarà sempre in prima linea a tutti i livelli, compreso se necessario quello giuridico, per pretendere che i Medici dell’Ospedale-Università di Padova siano valorizzati almeno alla stregua dei loro Colleghi e che siano risarciti di quanto non certo per loro colpa, è stato negato per gli anni pregressi.

Per quanto concerne la distribuzione interna degli incarichi, ancora una volta si registra a malincuore che in questo documento **si tradiscono le professionalità espresse in questa Azienda. A differenza di altre realtà come quella ad esempio dell’ULSS 3 Serenissima (vedi tabella 1),** chi è Direttore di UOSD o di UOS, per cui somma l’elevatissima professionalità alla Responsabilità gestionale, percepisce lo stesso stipendio dei Colleghi che rivestono esclusivamente una elevatissima specialità in ambito dipartimentale o in ambito di UOC.

Senza nulla togliere ai suddetti Colleghi, **non si possono penalizzare Medici "colpevoli" solo di avere una responsabilità gestionale oltre ad una elevatissima professionalità e per questo vittime di un “appiattimento” che contribuisce alla scarsa attrattività in questa Azienda, già sensibilmente e ampiamente discriminata nei confronti delle altre realtà sanitarie del Veneto, compresa l’Azienda Zero e lo Zooprofilattico.** Nella nostra realtà di Ospedale HUB, le realtà cliniche in cui sono presenti una elevatissima professionalità congiunta alla Responsabilità gestionale sono molteplici, costituendo punti di riferimento clinici che attraggono pazienti da fuori Regione: **sono Medici a cui è stata affidata anche una responsabilità gestionale non sulla base di esperienze o di tests di tipo amministrativo, ma sulla base di un Curriculum di elevatissima professionalità e che continuano ad esercitarla nelle nostre corsie, negli ambulatori, nelle sale operatorie, nelle terapie intensive, nelle specialistiche mediche e chirurgiche... e l’elenco è lunghissimo!**

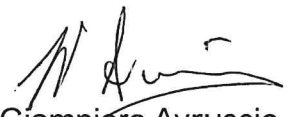
Dispiace che nel lunghissimo iter che oggi porta a questa pre-intesa, si sia perso per strada ciò che noi riteniamo semplice "buon senso" nella corretta valorizzazione di chi è chiamato con le proprie elevatissime competenze cliniche ed elevatissima professionalità, a rispondere non solo delle proprie azioni cliniche, ma contemporaneamente della Responsabilità e Gestione del proprio personale e risorse a questi assegnate, disconoscendo che nella “gestione” di queste articolazioni strutturali è richiesta altrettanta elevata professionalità soprattutto in un Centro HUB come l’ospedale-università, che nelle sue varie articolazioni comprende inscindibilmente una elevatissima professionalità clinica di reparto, di sala operatoria, di pronto soccorso, ecc. in cui grava la responsabilità non solo propria, ma anche del Personale e della Struttura che si è chiamati a dirigere e che i loro Dirigenti soprattutto in questa Azienda, sommano quindi nelle UOSD e UOS cliniche, la Responsabilità Gestionale all’elevatissima professionalità, per cui sono chiamati a

rispondere in tutto ciò che succede nelle loro strutture, che non è meramente di tipo “organizzativo” e “gestionale”, in quanto sempre chiamati in causa, **rivestendo quindi la doppia “veste” di elevatissima professionalità e di Responsabili e/o Direttori di struttura nelle sue varie articolazioni.**

Inoltre dispiace che nessuno abbia considerato che con l'accorpamento dell'OSA all'Azienda ospedaliera, dal 1 gennaio 2020 sono state assegnate ulteriori Responsabilità in capo a vari Direttori di UOC di alcune articolazioni strutturali presenti all'OSA, senza che questo ulteriore impegno e Responsabilità operata non senza dispendio di tempo ed energie, sia di tipo professionale che gestionale e organizzativo, risultasse in qualche modo riconosciuto nella valorizzazione economica degli Incarichi.

Tutto quanto sopra espresso risulta dalla constatazione di quanto lontano sia ancora il nostro contratto nazionale e locale dalla realtà lavorativa che viviamo quotidianamente e che di questo passo agevolerà sempre di più la “fuga” di Medici di esperienza ed elevata competenza dai nostri ospedali verso strutture italiane ed estere che sapranno meglio valorizzarli.

Per senso di responsabilità verso tutti i nostri Colleghi e per le meritorie battaglie che hanno caratterizzato l'ANPO-ASCOTI perché la Regione incrementasse i fondi per l'Ospedale-Università di Padova come dalla tabella 2 allegata - Risorse fondi contrattuali; Risorse D.G.R. 681 del 25/05/2021 in attuazione art. 21 L.R. 25/11/2019 n. 44.- , anche se assolutamente non sufficienti ad una reale equiparazione, ob torto collo apponiamo non senza amarezza la nostra firma a questo documento di pre intesa, non abdicando a condurre le nostre battaglie, per una corretta e giusta valorizzazione dell'impegno, competenza, abnegazione e spirito di servizio dimostrati dai nostri Dirigenti Medici nei vari livelli e ruoli, che la Pandemia ha posto in maggiore evidenza e che dovrebbe aprire gli occhi sul “Bene Salute” e sul futuro della nostra Sanità Ospedaliera, che se trattata alla stregua di come continuano ad essere trattati i suoi Dirigenti Medici dal nostro contratto nazionale e locale, Padova avrà sicuramente un bellissimo Policlinico ricco di tecnologia all'avanguardia, ma con i “Gran Dottori” padovani all'estero.



Giampiero Avruscio
Presidente ANPO-ASCOTI
Azienda Ospedale-Università di Padova

TABELLA 1

STIPENDI DI POSIZIONE: confronto							
Incarichi	ULSS 3 Serenissima	AZIENDA ZERO Valori SENZA incremento nuovo contratto	ULSS 9 Scaligera	ULSS 8 Berica	ISTITUTO ZOOFILATTICO	Az OSP-UNIV Padova	
Direttore UOC	27.332,72	26.001 -> 30.000	28.000 -> 50.000	22.800 -> 27.000	24.000 -> 30.000	20.800	
Responsabile UOSD	23.384,66	23.001 -> 26.000	23.500 -> 42.000	19.500 -> 22.700	Non attivate	15.800	
Responsabile di UOS	21.258,78	18.001 -> 23.000	20.750 -> 42.000	17.100 -> 19.400	12.000 -> 24.000	14.300	
Altissima Professionalità Dipartimentale	21.258,78	23.001 -> 26.000	23.500 -> 42.000	19.500 -> 22.700	16.500 -> 24.000	15.800	
Altissima Professionalità di UOC	19.740,30	18.001 -> 23.000	20.750 -> 42.000	17.100 -> 19.400	16.500 -> 24.000	14.300	
Alta specializzazione	15.184,85	8.001 -> 18.000	12.700 -> 42.000	14.500 -> 15.800	8.000 -> 14.000	10.300	
Incarico di consulenza, studio, ricerca > 15 anni	9.718,30	3.608 -> 8.000	7.150 -> 42.000	9.500 -> 12.100	7.500	7.800	
Incarico di consulenza, studio, ricerca > 5 anni	9.718,30	3.608 -> 8.000	6.100 -> 30.000	7.900 -> 9.400	7.500	7.000	
Professionale di base	2.125,88	800 -> 2000	1.650 -> 30.000	2.700	1.500	2.000	

**Incremento Fondi Contrattuali Azienda Ospedale - Università di Padova**

Area Contrattuale	ANNO 2020	ANNO 2021
-------------------	-----------	-----------

Dirigenza Area Sanità	1.305.744,08	1.305.744,08
Dirigenza Area PTA	167.098,47	167.098,47
Comparto	727.157,45	727.157,45
Totale complessivo	2.200.000,00	2.200.000,00

Gli importi sono al lordo degli oneri riflessi

**Incremento dei Fondi Contrattuali per l'Ospedale-Università di Padova,
conseguente all'Emendamento al Bilancio del Novembre 2019 della Regione del
Veneto**

**IMPORTI COMPLESSIVI AL LORDO DEGLI ONERI RIFLESSI ANNO 2020-22
2.200.000 EURO**

**IMPORTI COMPLESSIVI AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI ANNO 2020-22
1.600.000 EURO**

**IMPORTO AL LORDO DEGLI ONERI RIFLESSI PER LA DIRIGENZA AREA SANITA'
(Medici e Dirigenza Sanitaria non Medica)
1.305.744,08 EURO**

**IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI PER LA DIRIGENZA AREA SANITA':
960.000 EURO**

**DIPENDENTI DIRIGENZA AREA SANITARIA
(Medici e Dirigenza Sanitaria non Medica) AL 18/06/2021: 855**

**MEDIA DI INCREMENTO PROCAPITE/ANNO
1.122,80 EURO**

**=
86,36 EURO/MESE (PER 13 MENSILITA')**

**=
2,87 EURO/DIE**

(AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI MA AL LORDO DELLE TASSE)

FASSID



SINDACATO NAZIONALE AREA RADIOLOGICA

Dr. EMILIO PAGIARO
Rappresentante Sindacale Azienda Ospedale-Università Padova
Cell. 347 1307765 e-mail emilio.pagiario@aopd.veneto.it

NOTA A VERBALE:

“PREINTESA: SISTEMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E GRADUAZIONE ECONOMICA (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)”

Padova, 15/4/2022

"SNR-FASSID prende atto delle modeste risorse destinate all'Azienda O.U.P. rispetto ad altre realtà venete, anche se integrate, da parte della Regione del Veneto, con i 2,2 milioni di € (1,6 milioni tolti gli oneri).

Tutto ciò risulta ancora lontano dall'equiparazione con la retribuzione degli incarichi stessi fra Dirigenza AOUPD e Dirigenza di altre realtà Venete.

Inoltre la valorizzazione interna degli incarichi non risulta premiante verso quei colleghi che oltre all'impegno di elevatissima professionalità si trovano a dover gestire anche una responsabilità gestionale"

come il contratto con ANFO-ASCOTI e CIBO.

Emilio Pagiario

Rappresentante Sindacale Azienda Ospedale-Università Padova

NOTA A VERBALE

PREINTESA

SISTEMA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E GRADUAZIONE ECONOMICA (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE)

Nonostante la nuova normativa contrattuale, gli interventi legislativi (Decreto Calabria) e nonostante l'incremento delle risorse finanziarie per AOPD, messe a disposizione dalla Regione Veneto (2,2 milioni al ^{LORDO} netto degli oneri riflessi per tutto il personale di AOPD), la valorizzazione economica degli incarichi dirigenziali in AOPD resta di gran lunga inferiore a quella della totalità delle altre Aziende Sanitarie del Veneto. Situazione datata e ben nota anche alla Regione Veneto, che ha riconosciuto i fondi contrattuali di AOPD essere i più bassi fra le Aziende Sanitarie del Veneto.

Fatta questa dovuta premessa, si conferma che la disponibilità dei fondi per la contrattazione decentrata in AOPD resta inopinatamente all'ultimo posto fra tutte le province del Veneto, la scrivente OS deve annotare una anomalia che a nostro avviso si è determinata nel presente accordo.

La preintesa che stiamo siglando prevede una valorizzazione degli incarichi che non rispetta i criteri di equità e la peculiarità delle funzioni svolte da ciascuna delle figure professionali dirigenziali presenti in Azienda. Si è scelto da una parte di incrementare gli importi ai neoassunti ed agli incarichi professionali dopo i cinque anni, con cifre quantificabili in circa 3 euro netti al giorno; dall'altra di non tener conto delle variegate funzioni di quei dirigenti chiamati al contempo a svolgere attività di altissima professionalità e responsabilità gestionali. Tanto più in un hub come AO-Università di Padova dove si concentrano realtà cliniche di alta complessità e situazioni organizzative altrettanto articolate e di difficile gestione. Tutto ciò ha portato ad un appiattimento nella valorizzazione degli incarichi di chi svolge una duplice funzione rispetto a quelli che svolgono prevalentemente o esclusivamente attività professionale o gestionale. La scrivente OS non condivide tale impostazione, proposta da alcune OOS ed avallata dalla dirigenza Aziendale. Se n'è discusso a lungo al tavolo di contrattazione senza raggiungere l'accordo unanime. Si rimanda alla discussione sul risultato, come scritto nella dichiarazione congiunta ^{COSÌ} 2 del presente accordo, la verifica delle condizioni per definire criteri di distribuzione del risultato tenendo delle varie posizioni.

CIMO-FESMED inoltre condivide la battaglia portata avanti da ANPO per la sanare la ormai nota e inaccettabile sperequazione a livello regionale dei fondi contrattuali fra le Aziende Sanitarie. Tale condivisione assume un significato particolare nel momento in cui sta nascendo ~~la~~ federazione **CIMO-FESMED** alla quale hanno aderito le Organizzazioni Sindacali **CIMO** (SUMAI, SNAMI, COSIPS, ASPOI) **ANPO-ASCOTI**; **FESMED** (ACOI, AGOI, SUMI SEDI), **ANMDO**. La scelta di aderire alla federazione è motivata dalla necessità non più rinviabile di creare sinergie che rendano più forte la rappresentanza, sostenuta da un significativo aumento della rappresentatività, potenziando e uniformando così l'azione sindacale.

Benito Ferraro

Padova, 15/04/2022

CIMO-FESMED

